



MINISTERO DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI
U.G.C.T. 2° Ufficio 1^ Sezione

Roma, 11 DIC. 2002

☒ Viale dell'Università, 4 - 00185 - ROMA
Fax +39/06.4986.5145
Telex: ARMAEREO - ROMA
e-mail l.bocchino@armaereo.difesa.it
PdC. T.Col. Bocchino ☎ + 39/06.4986.5630

Elenco distribuzione in allegato "A"

AD4 /UGCT / 2.1/ 1341 /D. P.

OGGETTO: DIRETTIVA TECNICA AER.DT-2009-001
~~Direttiva Permanente 2002/0003~~ - Fornitura di materiale intercambiabile.
Modalità di gestione

1. PREMESSA

Il progresso nella tecnologia dei materiali, ed il costante perfezionarsi dei processi produttivi consente, nel tempo, la realizzazione di prodotti innovativi distinti da sempre più elevati indici di qualità ed affidabilità, requisiti che risultano di particolare elezione nel campo delle costruzioni aeronautiche, dove tra gli obiettivi primari figurano il conseguimento della sicurezza del volo e la correlata garanzia dei profili operativi.

In ragione della disponibilità di sempre nuovi prodotti, può pertanto verificarsi che, a seguito della richiesta d'offerta avanzata dal Committente per l'acquisizione di un determinato articolo configurato, il Contraente offra in suo luogo, ovvero a suo complemento, un prodotto intercambiabile (nel seguito denominato ITBC).

Il consenso a tale opzione è assoggettato al rispetto di precisi vincoli di ordine tecnico ed amministrativo.

2. SCOPO

Affinché risultino garantiti e rispettati sia i requisiti contrattuali nonché quelli tecnici di Controllo Configurazione previsti dalle Norme e dalle Procedure vigenti, con la presente Direttiva si intendono codificare le azioni che dovranno essere attuate qualora ricorra tale circostanza.

3. APPLICABILITA'

Le regole procedurali dettate dalla presente D. P. sono applicabili ai materiali in acquisizione a fronte di contratti stipulati dalla Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici nonché a tutti quelli che, pur in acquisizione da parte di altri Committenti sono soggetti alle Norme e Pubblicazioni della D.G.A.A. in materia di Controllo della Configurazione.

4. MODALITA' DI GESTIONE

4.1 ATTIVITA' IN FASE NEGOZIALE

Qualora il Contraente in sede d'offerta, proponga soluzioni di articoli ITBC sostitutivi o complementari a quello commissionato, dovrà specificarne il relativo P/N (Part / Number).

Le conseguenti verifiche di rispondenza degli ITBC alla configurazione del Sistema d'Arma d'impiego, verranno eseguite in ossequio alle Norme "AER..." / Pubblicazioni applicabili.

Qualora le verifiche vengano condotte in concorso con il Contraente, quest'ultimo non avrà a pretendere costi aggiuntivi di qualsiasi natura derivanti.

In esito al positivo risultato di tali verifiche l'ITBC, proposto in luogo od a complemento di quello richiesto dal Committente, verrà ad identificarsi a tutti gli effetti come l'oggetto stesso del contratto.

Nel redigere il contratto verrà inoltre posta attenzione affinché:

- nessuna clausola dia successivo adito al Contraente di fornire materiale ITBC in libero arbitrio e con "dinamismi automatici".
- sia concepita in seno all'articolato contrattuale una apposita clausola "Modifiche / aggiornamenti / varianti" che, in armonia a quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Generale d'Oneri e tramite opportuna verbalizzazione, consenta di operare variazioni al contratto medesimo al fine di permettere l'adozione di soluzioni ITBC.

4.2 ATTIVITA' IN FASE CONTRATTUALE

Nel caso in cui il Contraente, per difficoltà incontrate nel corso dell'esecuzione contrattuale, proponga l'uso di articoli ITBC, il Committente dovrà, a tutela dei propri interessi, dare corso a una serie di azioni di carattere tecnico ed amministrativo volte ad accertarne la relativa rispondenza ed a formalizzarne il conseguente impiego.

- 4.2.1 Sarà in primo luogo necessario redigere, con dovuto anticipo rispetto alla presentazione a collaudo, un apposito "Verbale di modifica" al contratto medesimo.

A tale proposito si rammenta che il ricorso al "Verbale di modifica" è consentito solo a condizione che:

- il prezzo dell'articolo offerto sia lo stesso di quello originariamente pattuito;
- che non conseguano dilazioni temporali sui termini di consegna;

- 4.2.2 Le contestuali verifiche tecniche saranno riferite solo ed esclusivamente alla documentazione tecnica applicabile (manuali, catalogo nomenclatore, prescrizioni tecniche), approvata dalla D. G. A. A.

Detta documentazione deve anche indicare chiaramente la condizione di intercambiabilità. Qualora i dati di identificazione del particolare offerto siano previsti dalle Pubblicazioni, sarà possibile procedere all'accettazione dello stesso.

Nel caso in cui la documentazione tecnica non descriva in modo inequivocabile il Part Number dell' ITBC, è assolutamente necessario procedere all'aggiornamento della documentazione medesima.

Tale aggiornamento deve essere effettuato attraverso una Prescrizione Tecnica emessa dalla ditta responsabile del Controllo di Configurazione del Sistema d' Arma, secondo le modalità previste dalla norma AER.00-00-5, in genere tramite l'emissione di una PTD di classe 1 approvata dalla D. G. A .A. ovvero, nel caso di Pubblicazioni non di ARMAEREO (es. Service Bulletin), secondo la relativa procedura prevista dalla AER.00-00-5 parte 4[^];

Laddove invece l'impiego di materiali ITBC non venga ad alterare e/o modificare alcuno dei parametri indicati dalla norma AER.00-00-5 (Sicurezza del volo, caratteristiche d'impiego, costi ecc.), se non la sola identificazione, e purché l'utilizzazione dei nuovi materiali non richieda attività di omologazione, qualificazione, idoneità all'installazione e quant'altro previsto dalla AER-00-00-5 stessa, è ammessa l'adozione di Prescrizioni di classe 2, le quali possono essere approvate a livello periferico dall' Ufficio Tecnico Territoriale giurisdizionalmente competente.

In ogni caso il Committente dovrà pretendere e verificare che siano contemporaneamente forniti gli aggiornamenti alle pubblicazioni (pagine del catalogo nomenclatore, manuali applicabili, ecc.) predisposti in accordo alle Norme AER-0-0-2 ed AER.P.104, ed accettati, quando previsto, dalla D.G.A.A.

Il Committente dovrà pretendere, altresì, evidenza della documentazione relativa ai dati di codificazione dei materiali inoltrata dal Contraente.

I dati di identificazione dei materiali previsti dal sistema di codificazione NATO e la loro gestione, dovranno essere forniti da Contraente secondo quanto previsto dalla "Guida al Sistema di Codificazione NATO" e dalla pubblicazione ALL-G-007.

In esito al positivo risultato delle verifiche tecniche condotte, nonché:

- all'accettazione del Direttore Generale della D.G.A.A. delle relative P.T.A. e conseguente aggiornamento delle relative Pubblicazioni;
- all'accettazione del Direttore Generale della D.G.A.A. del "Verbale di modifica", copia del quale sarà inoltrata all'Ente che assumerà in carico i materiali;

l'ITBC potrà essere formalmente acquisito a contratto.

5. COSTI

Riguardo i costi delle attività descritte al sub-para 4.2.2, gli stessi saranno , di massima, a carico del contraente, qualora l'opzione ITBC derivi da difficoltà industriali a poter fornire il particolare originariamente pattuito a contratto. Nel caso in cui i costi siano a carico A.D., questi potranno essere imputati su di uno strumento contrattuale già esistente (es. Quota Aperta dei contratti di esercizio).

6. DISPOSIZIONI FINALI

Gli UU. TT. TT. sono invitati ad estendere i contenuti della presente D.P. alle Ditte ricadenti nella propria area di giurisdizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. G.A. ~~CARDINALI~~ Ing. Nazzareno

Elenco Allegati / Annessi

<u>Annesso I:</u>	Procedura di gestione del materiale ITBC – Diagramma di flusso
<u>Allegato A</u>	Elenco distribuzione;
<u>Allegato B</u>	Indice delle DD. PP .emesse dalla DGAA;

PROCEDURA DI GESTIONE DEL MATERIALE ITBC
DIAGRAMMA DI FLUSSO

